

MICOTEF*crema derm 30 g 2%

Marchio: TEOFARMA SRL
Codice Min.: 023491172
Link: [clicca qui per acquistare](#)

DENOMINAZIONE MICOTEF 2% CREMA CUTANEA **CATEGORIA** FARMACOTERAPEUTICA Antimicotici per uso topico. **PRINCIPI ATTIVI** Miconazolo. **ECCIPIENTI** Lecitina, colesterolo, glicole propilenico, butilidrossitoluene, metilep-idrossibenzoato, propile p-idrossibenzoato, sodio cloruro, sodio idrossido, sodio edetato, acido citrico monoidrato, ipromellosa, acqua depurata. **INDICAZIONI** Infezioni cutanee ed ungueali provocate da dermatofiti e da Candida; per la sua attivita' antibatterica sui Gram-positivi, il farmaco puo' essere utilizzato per il trattamento delle micosi con superinfezioni sostenute da tali microrganismi. **CONTROINDICAZIONI/EFF. SECONDARI**ipersensibilita' al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti. **POSOLOGIA** Infezioni cutanee: applicare sulla lesione 1 cm di crema (o piu' a seconda della estensione della lesione) 1-2 volte al giorno, quindi spalmare con le dita. Infezioni ungueali: tagliare le unghie infette piu' corte possibile. Applicare un po' di crema 1-2 volte al giorno sull'unghia infetta, poi spalmare con le dita; ricoprire l'unghia con un bendaggio occlusivo non perforato. Continuare il trattamento ininterrottamente, anche dopo la caduta dell'unghia infetta (per lo piu' dopo 2-3 settimane), fino alla sua completa ricrescita ed alla guarigione definitiva delle lesioni (in genere dopo 2 mesi o piu'). **CONSERVAZIONE** Questo medicinale non richiede alcuna particolare precauzione per la conservazione. **AVVERTENZE** I preparati per uso topico, specie se usati per trattamenti prolungati, possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. Ove cio' accada, e' necessario interrompere il trattamento ed istituire una terapia idonea. Evitare il contatto con gli occhi. Lavare attentamente le mani dopo ciascuna applicazione, a meno che il trattamento interessi le stesse mani. E' consigliabile applicare le seguenti misure igieniche atte ad evitare le sorgenti di infezioni o reinfezioni: tenere asciugamani e biancheria intima per uso personale allo scopo di evitare l'infezione di altre persone; cambiare regolarmente gli indumenti che vengono in contatto con la zona infetta per evitare di reinfettarsi; disinfezione delle calze e delle scarpe. Il medicinale non macchia la pelle ne' gli indumenti. Questo medicinale contiene metile p-idrossibenzoato, propile p-idrossibenzoato come eccipienti, pertanto puo' causare reazioni allergiche (anche ritardate). **INTERAZIONI** E' noto che il miconazolo somministrato per via sistemica inibisce il CYP3A4/2C9. Dal momento che, in seguito ad applicazione locale, la presenza del farmaco nel sangue e' limitata le interazioni giudicate rilevanti da un punto di vista clinico sono molto rare. Tuttavia, nei pazienti trattati con anticoagulanti orali, come warfarin, occorre prestare attenzione e monitorare l'azione anticoagulante. L'efficacia e gli effetti indesiderati di altri farmaci (per esempio ipoglicemizzanti orali e fenitoina), se somministrati contemporaneamente al miconazolo, possono essere aumentati e per questo occorre particolare cautela. **EFFETTI INDESIDERATI** E' possibile seguito dell'uso topico che si verificano occasionalmente fenomeni di sensibilizzazione o irritativi locali, che impongono l'interruzione del trattamento. L'uso, specie se prolungato, del prodotto puo' dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. In tal caso e' necessario

interrompere il trattamento ed istituire una terapia idonea. La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopol'autorizzazione del medicinale e' importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO Il medicinale, applicato per via topica, e' minimamente assorbito nel circolo sistemico. Tuttavia, pur non esistendo evidenze di embriotossicita' o di teratogenicita' negli animali, i potenziali rischi della prescrizione del farmaco durante la gravidanza devono essere valutati rispetto ai potenziali benefici terapeutici. Miconazolo, applicato per via topica, e' minimamente assorbito nel circolo sistemico e non e' noto se il miconazolo sia escreto nel latte umano. Si consiglia cautela nell'utilizzo di prodotti ad uso topico contenenti miconazolo durante l'allattamento.